



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sapere" dedicato al Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel 100° anniversario dell'istituzione





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 18 novembre 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sapere" dedicato al Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel 100° anniversario dell'istituzione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm;
formato tracciatura: 54 x 47 mm;
dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentomilaquattro esemplari;
foglio: ventotto francobolli.

La vignetta riproduce il logo del centenario del Consiglio Nazionale delle Ricerche, simbolo di un Ente presente in tutta Italia, e, in alto, a sinistra, raffigura un particolare del palazzo di Roma in piazzale Aldo Moro che ospita la sede centrale del CNR, su cui si stagliano i colori rappresentativi del logo.

Completano il francobollo la legenda "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura di Gloria Cavallini, Unità Comunicazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e ottimizzato dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 18 novembre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



Istituito il 18 novembre 1923 presso l'Accademia dei Lincei grazie alla capacità di visione di Vito Volterra, il Consiglio Nazionale delle Ricerche è il più grande Ente pubblico di ricerca italiano. Sotto l'egida del Ministero dell'Università e della Ricerca, il CNR svolge progetti di ricerca multi e transdisciplinare nei principali campi del sapere, sostiene lo sviluppo e l'innovazione e rilancia la competitività del sistema industriale migliorando i meccanismi di trasferimento tecnologico.

Con una comunità di circa 10 mila persone distribuite in oltre duecento sedi in tutta Italia, il CNR è presente nelle zone di frontiera della ricerca – dall'Artide all'Antartide, dalle profondità marine allo spazio – e dispone di infrastrutture avanzate.

Il percorso di divulgazione scientifica per le celebrazioni del Centenario, organizzato con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Patrocinio di RAI articolato in dodici mesi e circa duecento iniziative in Italia e all'estero, si è intrecciato con l'attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio. Oggi, il CNR ha l'occasione di ridefinire gli equilibri fra scienza e società facendosi propulsore di una nuova leadership scientifica, collaborando con università, istituzioni e imprese per attrarre e valorizzare i giovani talenti e restituire alla ricerca fondamentale il compito di 'motore' dirompente di innovazione.

Fortemente impegnato nella costruzione di un nuovo domani, anche grazie al ruolo di primo piano assunto nella cruciale sfida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il CNR è grato alle tante persone che nei suoi primi 100 anni hanno contribuito a scrivere la storia della ricerca italiana e lavora instancabilmente per rappresentare e promuovere la ricerca 'venuta dal futuro'.

Maria Chiara Carrozza
Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche

